



Comune di Cassino

Proposta nr. 836 Del 10/06/2026 -

Num. settoriale 463

Determinazione nr. 1420 del 18/06/2026

AREA SERVIZI

Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIO - EDUCATIVO ARCOBALENO IN CAIRA (FR) - APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE PROCEDURA S.U.A. DI FROSINONE

IL SEGRETARIO GENERALE RESPONSABILE AD INTERIM

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico degli Enti Locali»;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la delibera di G.C. n. 46 del 04/02/2025 di modifica ed integrazione della delibera di G.C. n. 09/2022, con l'aggiornamento dell'articolazione funzionale e dei servizi della Struttura Organizzativa dell'Ente;

Visto la delibera di G. C. n. 539 dell'11.11.2025, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028. Presentazione al Consiglio Comunale";

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 171 del 05.12.2025 di approvazione del DUP 2026/2028;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 181 del 22.12.2025 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP e del Bilancio di Previsione 2026/2028;

Visto il P.I.A.O. 2026/2028 approvato con Delibera di G.C. n. 36 del 29/01/2026 ed aggiornato con Delibera di G.C. n. 200 del 14/05/2026;

Visto il D. Lgs n. 118/2011 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 126/2014, di riordino e di riforma della contabilità pubblica, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e organismi strumentali;

Visto il Decreto Sindacale n. 34 del 4 novembre 2024 con il quale è stato confermato al Segretario Generale, Dott. Pasquale Loffredo, l'incarico di Dirigente ad interim dell'Area Servizi;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

Visti e richiamati:

- ✓ la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 41: Disciplina l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento delle strutture socio-assistenziali;
- ✓ la Legge Regionale 26 giugno 2016, n. 11, recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- ✓ il Regolamento Regionale 19 gennaio 2018, n. 2, in materia di servizi e strutture sociali;
- ✓ la D.G.R. n. 1305 del 23 dicembre 2004, modificata ed integrata da vari e successivi provvedimenti: D.G.R. n. 126 del 24 marzo 2015, DGR n. 126 del 24/03/2015, DGR n. 274 del 2015 e DGR n. 574 del 2015, DGR n. 182 del 2016, DGR n. 54 del 2017, DGR n. 131 del 2018 e DGR n. 155 del 2018, che stabilisce i requisiti strutturali e organizzativi necessari per ottenere l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento delle strutture che erogano servizi socio-assistenziali (residenziali e semiresidenziali).
- ✓ la D.G.R. n. 436 del 1 agosto 2023 e successive modifiche, di modifica ed integrazione della D.G.R. n. 1305 del 23 dicembre 2004, inerente la disciplina per l'accreditamento istituzionale dei servizi semiresidenziali e residenziali;
- ✓ La Delibera di Consiglio Comunale nr. 36 del 24 luglio 2012, con cui è stato approvato il Regolamento istitutivo del Centro di Socializzazione Diurno per utenti con disabilità denominato "*Arcobaleno*";
- ✓ la Delibera di Consiglio Comunale nr. 28 del 28 maggio 2018, con la quale è stato approvato il "*Nuovo regolamento dei Centri diurni di socializzazione per utenti con disabilità*";
- ✓ la Delibera di Consiglio Comunale nr. 39 del 08/05/2026, con la quale è stato modificato il sopra indicato Regolamento, che si rimette in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'affidamento del servizio in oggetto è rivolto esclusivamente ad operatori economici in possesso della prescritta autorizzazione al funzionamento e del provvedimento di accreditamento istituzionale, in conformità ai requisiti minimi e qualitativi definiti dalla citata normativa regionale;

Premesso che:

- ✓ è intendimento del Comune di Cassino offrire, tramite il Centro Socio - Educativo per utenti con disabilità denominato "*Arcobaleno*", degli spazi appositamente strutturati e idonei a favorire il processo di crescita e d'integrazione sociale, fornendo valide occasioni per lo sviluppo e il potenziamento di abilità e per il miglioramento delle capacità relazionali e dei legami che l'individuo instaura con la comunità; tale scelta è

volta altresì a fornire una risposta qualificata ai bisogni di autonomia e di inclusione delle suddette categorie di utenti attraverso la partecipazione a varie attività e alla vita di gruppo, garantendo così anche un sostegno alle rispettive famiglie nel compito di accudimento;

- ✓ il Centro Socio - Educativo **“Arcobaleno”** è una struttura dedicata a persone con disabilità ed offre una risposta concreta e qualificata all’esigenza quotidiana di assistenza e di accudimento attraverso un’offerta di attività educative, ricreative e di socializzazione e persone in situazione di non autosufficienza e pertanto, per la sua natura, il servizio non può essere interrotto o sospeso;
- ✓ il servizio di gestione del Centro Socio - Educativo per utenti con disabilità denominato **“Arcobaleno”** è attualmente affidato a terzi ed il rispettivo contratto di gestione giungerà a scadenza il prossimo 31/10/2026;

Considerato che l’Amministrazione Comunale, con D.G.C. n. 57 del 17/02/2026, ha demandato ai competenti Uffici Comunali l’indizione di una procedura di gara ad evidenza pubblica finalizzata all’affidamento a terzi del servizio di gestione del Centro Socio - Educativo per utenti con disabilità **“Arcobaleno”**, sito in Via Ottorino del Foco snc, località Caira (FR), per tre anni, eventualmente rinnovabili per uguale periodo ricorrendone i presupposti ed eventuale proroga tecnica di mesi sei, mediante procedura aperta, secondo le disposizioni di cui all’art all’art.71 D. Lgs 36/2023, applicando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 18 D. Lgs 36/2023) e nei termini di seguito specificati:

- ✓ l’appalto dovrà essere svolto garantendo la più ampia concorrenzialità e massima trasparenza;
- ✓ l’organizzazione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle direttive e degli standard vigenti nel piano regionale socio- assistenziale ed in conformità al vigente regolamento comunale;
- ✓ il Centro dovrà garantire l’apertura per 11 mesi annui, per un minimo di 40 h settimanali, che coprano l’orario giornaliero tra le ore 9.00 e le ore 17.00 dal lunedì al venerdì;
- ✓ la gestione del servizio dovrà rispondere al bisogno di assistenza socio-educativa a favore di persone con disabilità, che non presentino patologie acute o necessità riabilitative tali da richiedere il ricovero in ospedale, in istituti di riabilitazione o in altre strutture specialistiche o residenziali;
- ✓ l’aggiudicatario dovrà individuare un progetto di intervento personalizzato, che consideri le condizioni e i bisogni delle persone con disabilità e che abbia come obiettivo il mantenimento o il recupero graduale delle capacità personali;
- ✓ le attività svolte all’interno del Centro dovranno tendere allo sviluppo delle potenzialità degli ospiti, in particolare si dovrà garantire assistenza attraverso:
 - ✓ Attività educative finalizzate allo sviluppo o mantenimento delle capacità cognitive e relazionali;
 - ✓ Attività motorie e di fisioterapia per contrastare la perdita di abilità funzionale;
 - ✓ Attività di animazione;
 - ✓ Attività tesa al mantenimento delle relazioni del disabile con il contesto esterno anche in collaborazione con altre istituzioni e realtà del territorio;
 - ✓ Attività di supporto alla cura di sé, alle funzioni di vita quotidiana del disabile, l’igiene della persona, l’alimentazione, il bagno assistito, la deambulazione e la necessità fisiologica;
 - ✓ Intervento psicologico;
 - ✓ Servizi generali;
 - ✓ Servizio di ristorazione;

- ✓ Pulizia e sanificazione dell'intera struttura e relative pertinenze compreso il servizio raccolta rifiuti;
- ✓ lo svolgimento dei servizi sopra descritti dovrà essere garantito attraverso l'integrazione delle diverse figure professionali ed il coordinamento delle attività proposte ed in conformità al vigente Regolamento Socio – Educativo "*Arcobaleno*", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 39 del 08/05/2026;

Dato atto che il valore presunto massimo dell'Affidamento del Servizio in oggetto è stimato in Euro 2.545.214,70 (duemilionicinquecentoquarantacinqueduecentoquattordici/70) per tre anni di affidamento del servizio in oggetto più tre anni di eventuale rinnovo e sei mesi di proroga tecnica eventuale, oltre IVA al 5%, come da aliquota attualmente vigente per le Cooperative Sociali, ed Accantonamento per revisione prezzi ex. Art. 60 D.lgs. 36/2023, come meglio specificato nel Quadro Economico di gara (All. 2), in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Precisato che, nella quantificazione del costo del personale, l'Ente ha applicato il CCNL del Settore Socio - Sanitario Assistenziale - Educativo e di Inserimento Lavorativo - Gennaio 2026, facendo riferimento alle relative Tabelle retributive, in ragione delle qualifiche del personale impiegato (All. 5);

Considerato, a tal proposito, che l'Amministrazione ha proceduto ad una puntuale rilevazione del fabbisogno del personale per l'affidamento a terzi del servizio di gestione in appalto del Centro Socio - Educativo per utenti con disabilità "*Arcobaleno*", garantendo il mantenimento degli standard qualitativi attesi per l'utenza del Centro Socio- Educativo (come emerge dal Documento nr.1 - "*Fabbisogno e costo del personale da impiegare nel progetto del Centro Socio - Educativo per utenti con disabilità denominato Arcobaleno*" e dal Documento n. 3 - Progetto - "*Relazione Tecnico- Illustrativa*" , allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

Rilevato che la sopra indicata rilevazione del personale da impiegare nell'allegato progetto è stata definita garantendo, in ogni caso:

- ✓ La piena funzionalità e qualità del servizio: assicurando il rispetto dei parametri assistenziali minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento;
- ✓ La tutela del personale: mediante l'applicazione della "Clausola Sociale" di cui all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), armonizzata con il nuovo assetto organizzativo;
- ✓ La dignità retributiva: assicurando l'inderogabilità del trattamento economico previsto dal CCNL di settore vigente, proporzionalmente alle ore effettivamente prestate.

Ravvisata pertanto, la necessità di dare attuazione alla richiamata D.G.C. n. 57 del 18/02/2026 e di provvedere ad indire una procedura aperta di gara per l'affidamento del servizio di gestione del centro Socio - Educativo per utenti con disabilità denominato "*Arcobaleno*" per la durata di anni 3 (tre) - (2026/2027, 2027/2028, 2028/2029 - dal 1° novembre al 31 ottobre di ciascun anno,) con eventuale rinnovo per ulteriori anni 3 (tre) ed eventuale proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11, D.lgs. 36/2023 di mesi sei (6), provvedendo alla contestuale concessione, in favore dell'operatore economico che si aggiudicherà la sopra indicata gara ad evidenza pubblica, dei Locali siti in Caira (FR), via Ottorino del Foco snc, in comodato d'uso gratuito per un periodo di anni 3 (tre), con eventuale rinnovo per ulteriori anni 3 (tre) ed eventuale proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11, D.lgs. 36/2023 di mesi 6 (sei);

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 71 D. Lgs. 36/2023, all'espletamento di una gara mediante procedura aperta, precisando che l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 108 del suddetto D.Lgs. in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo presunto totale pari ad € 2.545.214,70 (duemilionicinquecentoquarantacinqueduecentoquattordici/70), oltre Iva al 5% come da aliquota attualmente vigente per le Cooperative Sociali ed Accantonamento per revisione prezzi ex. art. 60 D.lgs. 36/2023, per la durata contrattuale di tre anni più tre di eventuale rinnovo più eventuale proroga tecnica di sei mesi e compreso costo della manodopera, come indicato negli allegati Quadro Economico di gara (Documento n. 2) e "Fabbisogno e costo del personale da impiegare nel progetto del centro Socio- Educativo *Arcobaleno*" (Documento 1), necessario alla realizzazione del Progetto oggetto del presente affidamento, provvedendo, come sopra specificato, alla contestuale concessione, in favore dell'operatore economico che si aggiudicherà la sopra indicata gara ad evidenza pubblica, dei Locali siti in località Caira (FR) via Ottorino del Foco snc, in comodato d'uso gratuito per un periodo di anni 3 (tre), con eventuale rinnovo per ulteriori anni 3 (tre) ed eventuale proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11, D.lgs, 36/2023 di mesi 6 (sei);

Vista la Relazione Tecnico - Illustrativa (Allegato n. 3) predisposta dal competente Ufficio Comunale e posta in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che descrive il Progetto oggetto del presente affidamento;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- ✓ il contratto ha ad oggetto il Servizio di gestione del Centro Socio - Educativo per utenti con disabilità sito in Caira (FR), alla Via Ottorino del Foco snc per la durata di 3 anni (2026/2027, 2027/2028, 2028/2029 - dal 1° novembre al 31 ottobre di ciascun anno) con eventuale rinnovo per ulteriori 3 anni ed eventuale proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11, D.lgs, 36/2023 di sei mesi, con contestuale concessione, in favore dell'operatore economico che si aggiudicherà la sopra indicata gara ad evidenza pubblica, dei Locali siti in località Caira (FR) via, Ottorino del Foco snc in comodato d'uso gratuito per un periodo di anni 3 (tre), con eventuale rinnovo per ulteriori anni 3 (tre) ed eventuale proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11, D.lgs, 36/2023 di mesi 6 (sei);
- ✓ il contratto di Appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- ✓ le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 4) in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e ai documenti di gara;
- ✓ la scelta del contraente verrà effettuata mediante ricorso alla procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 71 e 108 D. Lgs. 36 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata secondo criteri e parametri stabiliti nel bando di gara, con attribuzione del punteggio così ripartito:
 - Punti 80 su 100 per la qualità organizzativa e validità del progetto educativo gestionale e dei servizi integrativi, innovativi e sperimentali;
 - Punti 20 su 100 per l'offerta economica;

Dato atto che, in relazione alla disciplina del divieto di cessione del contratto e del subappalto:

- ✓ Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto a pena di nullità dell'atto di cessione e di risoluzione di diritto del rapporto contrattuale per grave inadempimento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del medesimo Decreto in ordine alle modifiche soggettive derivanti da operazioni societarie (fusioni, scissioni, cessioni di

ramo d'azienda) previa verifica dei requisiti in capo al subentrante e autorizzazione della Stazione Appaltante;

- ✓ il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023; In considerazione della natura del servizio di gestione del Centro Socio-Educativo, volto alla tutela di soggetti fragili e basato sulla continuità del progetto educativo, la Stazione Appaltante dispone quanto segue:
 - ✓ Prestazioni Essenziali: Non possono essere oggetto di subappalto le prestazioni che costituiscono l'oggetto prevalente e qualificante del servizio, con particolare riferimento al Coordinamento pedagogico e alle figure degli Educatori Professionali, al fine di garantire la stabilità delle relazioni interpersonali con gli utenti disabili.
 - ✓ Prestazioni Subappaltabili: Previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante, possono essere oggetto di subappalto prestazioni accessorie o specialistiche quali, a titolo esemplificativo: servizi di pulizia e sanificazione, somministrazione pasti, trasporti specifici, manutenzione del verde o attività laboratoriali di carattere sporadico e tecnico; l'Appaltatore è tenuto a indicare in sede di offerta le parti del servizio che intende subappaltare;
- ✓ L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ✓ Che il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire e non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV (artt. 94 e ss.) del D.Lgs. 36/2023.
 - ✓ Che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.
 - ✓ Che l'Appaltatore trasmetta la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti dal bando di gara.
- ✓ La Stazione appaltante che riceve l'eventuale richiesta di autorizzazione dall'operatore dopo l'aggiudicazione, dovrà verificare:
 - ✓ Il contratto di subappalto (che deve essere depositato almeno 20 giorni prima dell'inizio delle attività);
 - ✓ L'assenza di cause di esclusione (DURC, casellario, antimafia);
 - ✓ Che non sia stata superata la soglia massima indicata nel bando;
- ✓ Ai sensi dell'art. 119, comma 15, del D.Lgs. 36/2023, l'autorizzazione deve essere rilasciata dalla stazione appaltante entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, per un massimo di ulteriori 15 giorni, qualora siano necessari accertamenti di particolare complessità;
- ✓ Decorso il termine dei 30 giorni (o l'eventuale proroga di 15) senza che la stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa (silenzio-assenso);
- ✓ Affinché il termine inizi a decorrere, l'istanza dell'appaltatore deve essere completa di tutta la documentazione necessaria (contratto, dichiarazioni del subappaltatore, ecc.). Se la documentazione è incompleta, il termine viene interrotto (condizione di validità);
- ✓ Nell'ipotesi di ricorso al subappalto senza la sopra indicata autorizzazione l'affidatario si assume la piena responsabilità delle infrazioni commesse, nello specifico l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione, risarcimento dei danni e di quant'altro dovesse risultare a carico del subappaltatore occulto;

- ✓ Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori deve essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale le parti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010. L'appaltatore o il subappaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della citata Legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e l'ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- ✓ L'Appaltatore rimane l'unico e il solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, garantendo l'osservanza integrale di tutte le norme di legge e del presente Capitolato.
- ✓ L'Appaltatore si impegna a garantire ai dipendenti del subappaltatore lo stesso trattamento economico e normativo che sarebbe stato applicato dall'aggiudicatario, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL del Settore Socio Sanitario, Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo), ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ Ai sensi dell'art. 119, comma 17, della norma citata, al fine di garantire la massima sicurezza e la qualità delle prestazioni educative, è vietato il subappalto a cascata. Le prestazioni affidate in subappalto non possono essere ulteriormente subappaltate;
- ✓ Nell'ipotesi di ricorso al subappalto senza l'autorizzazione di cui al comma 4, l'affidatario si assume la piena responsabilità delle infrazioni, nello specifico l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione, risarcimento dei danni e di quant'altro dovesse risultare a carico del subappaltatore occulto;

Ritenuto, inoltre:

- ✓ di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché congrua;
- ✓ che l'elaborazione del D.U.V.R.I. non è necessaria per l'appalto in oggetto in quanto l'esecuzione non è prevista all'interno dei locali dell'Ente, e, dunque, ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. n. 81/2008, non si ravvisano rischi da interferenza tra i lavoratori dell'Ente e quelli dell'Aggiudicatario; pertanto, l'importo per oneri per la sicurezza da interferenza è pari a € 0,00 (zero);
- ✓ di nominare, per la procedura di cui alla presente determina, Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Aldo Matera, titolare di Incarico di Elevata Qualificazione presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cassino;

Considerato che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Frosinone (S.U.A. di Frosinone) opera come Stazione Unica Appaltante per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, commi 1 e 4 del Codice dei Contratti Pubblici e dell'art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, svolgendo in favore degli Enti che vi abbiano aderito (Enti aderenti) le attività di committenza;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 24.02.2016 di adesione del Comune di Cassino alla S.U.A. di Frosinone;

Vista la nuova "Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Frosinone delle funzioni di Stazione Appaltante" da ultimo approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 140 del 30.12.2024;

Precisato che ai sensi dell'art. 12 della convenzione sopra richiamata l'importo da assegnare alla Stazione Unica appaltante della Provincia di Frosinone è pari ad € 5.266,23 (Euro cinquemiladuecentosessantasei/23) poiché la base di calcolo per il computo del sopra indicato importo è definita sulla base dei tre anni di affidamento del servizio e, rientrando pertanto il valore della gara tra € 600.000,00 ed € 1.500.000, 00 per i tre anni di affidamento del servizio in oggetto, il calcolo della somma dovuta alla Stazione Unica Appaltante si basa sulla seguente

formula: $0,50\% \cdot 600.000,00 + 0,4\% \cdot (\text{importo a base di gara} - 600.000,00)$;

Dato altresì atto che, qualora la Commissione di Gara venga nominata dalla S.U.A. di Frosinone, il compenso da corrispondere alla stessa è pari ad € 8.000,00 (Euro ottomila/00);

Ritenuto altresì di dover procedere, successivamente alla presente determinazione di indizione della procedura di gara in oggetto, ad assumere apposito impegno di spesa per il pagamento del contributo di gara all'ANAC, pari ad € 660,000 (Euro Seicentosessanta/00) in base alle vigenti tariffe deliberate dall'Anac;

Ritenuto di procedere, successivamente all'approvazione del bando di gara e dei documenti di gara da parte della S.U.A., alla pubblicazione degli stessi all'Albo Pretorio on line del Comune di Cassino e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Dato atto che dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto e da questa data tutte le "comunicazioni e gli scambi di informazioni" inerenti le procedure di affidamento di appalti pubblici devono svolgersi – salvo alcune eccezioni – in formato interamente elettronico, ai sensi dell'art. 25 del vigente Codice;

Visto l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 rubricato "*Incentivi per funzioni tecniche*";

Visto il Regolamento per la "*Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le Funzioni Tecniche previsti dall'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023*", approvato con Delibera di Giunta n. 9 del 07/01/2025;

Considerato inoltre che il prezzo a base d'asta per i tre anni di affidamento (2026-2027, 2027-2028, 2028-2029 - dal 1° novembre al 31 ottobre di ciascun anno) è pari ad € 1.166.556,74, esclusa Iva al 5% ed Accantonamenti per revisione prezzi ex. Art. 60 D.lgs. 36/2023 e che l'importo destinato agli incentivi per le attività tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 non può superare la soglia del 2%, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 2 del "*Regolamento per la costituzione e la ripartizione degli incentivi per le attività tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. nr. 36/2023*";

Stante la necessità di costituire con il presente atto il fondo in cui far confluire le risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023 per i tre anni di affidamento del servizio in oggetto, nella misura indicata dall'art. 11 del Regolamento sopra indicato, ovvero di € 17.498,35 (Euro diciassettemilaquattrocentonovantotto/35) ed IRAP € 961,14 (Euro novecentosessantuno/14);

Riservato di provvedere con successiva Determinazione Dirigenziale all'individuazione dei dipendenti dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cassino chiamati ad espletare le funzioni di cui all'art. 3 del sopra indicato Regolamento;

Dato atto che:

- ✓ la gara per l'appalto in oggetto rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'ANAC;
- ✓ in relazione alla procedura di selezione del contraente in oggetto, deve essere richiesto all'Anac il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente,
- ✓ ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice CIG su ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

Dato atto che tutte le spese per l'appalto del servizio in oggetto, comprensivo dei costi per l'Iva sui servizi resi dall'Ente Attuatore, delle risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023, dei costi per l'espletamento della procedura da parte della S.U.A. di Frosinone e del contributo Anac trovano copertura all'interno degli stanziamenti assegnati a questo servizio, imputati al bilancio triennale 2026-2028 come segue:

GESTIONE	ANNO	CAPITOLO	IMPEGNO	SUBIMPEGNO	IMPORTO
Competenza	2026	139809			€ 98.868,16
Competenza	2027	139809			€ 418.656,23
Competenza	2028	139809			€ 418.656,23
Competenza	2029	139809			€ 344.420,80

- ✓ **Relativamente all'anno 2026 (mesi di novembre e dicembre 2026):** € 74.235,43 compresa IVA al 5% ed oltre € 24.632,73 quali competenze SUA ed incentivi per funzioni tecniche ex. Art. 45 D.lgs. 36/2023, da accantonare ed impegnare nell'annualità 2026 per un totale di € 98.868,16; in base al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), la clausola di revisione prezzi è obbligatoria; la revisione non scatta dal primo giorno, ma dopo il primo anno di esecuzione; partendo il futuro contratto da stipulare in data 01/11/2026, la prima verifica sull'andamento dei costi avverrà allo scadere dei primi 12 mesi; pertanto, la variazione eventuale si applicherà alle prestazioni rese a partire dal 01/11/2027;

CAPITOLO: 139809 - IMPORTO € 98.868,16;

- ✓ **Relativamente all'anno 2027:** € 408.294,86 compresa IVA al 5%, oltre incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023 per € 2.584,33, ed oltre € 7.777,04, quale importo per revisione prezzi, previsto a partire dal 1° novembre 2027 per le motivazioni ampiamente esposte nella presente determinazione, per un totale di € 418.656,23;

CAPITOLO: 139809 IMPORTO € 418.656,23;

- ✓ **Relativamente all'anno 2028:** € 408.294,86 compresa IVA al 5%, oltre incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023 per € 2.584,33 ed oltre € 7.777,04, quale importo per revisione prezzi, per un totale di € 418.656,23;

CAPITOLO: 139809 IMPORTO € 418.656,23;

- ✓ **Relativamente all'anno 2029 (mesi da gennaio ad ottobre 2029):** € 334.059,43 compresa IVA al 5%, oltre incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023 ed oltre € 7.777,04, quale importo per revisione prezzi, per un totale di € 344.420,80;

CAPITOLO: 139809 IMPORTO € 344.420,80;

Precisato che:

- ✓ nell'annualità 2026 si procederà alla costituzione del fondo relativo alle somme destinate agli incentivi per le attività tecniche ex. art. 45 d.lgs. 36-2023 per i tre anni di affidamento del servizio e si procederà all'assunzione di impegno di spesa relativo al compenso S.U.A. di Frosinone per la predisposizione degli atti di gara;
- ✓ nel valore totale dell'appalto sono stati sommati: il valore dell'appalto per tre anni di affidamento più il valore dell'appalto per altri 3 anni di eventuale di rinnovo più il valore dell'appalto per sei mesi di proroga tecnica eventuale ex. art. 120, comma 11, D.lgs. 36/2023; nella proroga tecnica eventuale non sono state conteggiate le competenze S.U.A. e gli incentivi per funzioni tecniche ex. art. 45 D.lgs. 36/2023, poiché per le prime competenze la base di calcolo è da effettuarsi sul valore di gara per tre anni dell'affidamento del servizio, non comprendendo tale base di calcolo il rinnovo eventuale di ulteriore tre anni e la proroga tecnica eventuale di sei mesi, per le seconde la base di calcolo è da effettuarsi sul valore di gara per tre anni dell'affidamento del servizio più il rinnovo eventuale di ulteriore tre anni, non comprendendo tale base di calcolo la proroga tecnica eventuale di sei mesi;
- ✓ l'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 impone l'inserimento obbligatorio di clausole di revisione prezzi per fronteggiare le variazioni dei costi derivanti da dinamiche inflattive o rinnovi contrattuali, al fine di preservare l'equilibrio del sinallagma contrattuale;
- ✓ l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 introduce l'obbligo di inserimento della clausola di revisione prezzi e che, coerentemente con i principi di contabilità pubblica, le relative risorse devono essere previste nel quadro economico dell'intervento;
- ✓ per la natura eventuale di tale spesa, l'importo relativo all'accantonamento per revisione prezzi non viene impegnato contestualmente all'aggiudicazione, bensì rimane accantonato nel bilancio dell'Ente come quota vincolata del quadro economico, per essere impegnato solo all'occorrenza, mediante specifici atti gestionali volti ad accertare la variazione dei costi superiore alla soglia del 5% e nei limiti dell'80% della variazione stessa;

Rilevato che la presente procedura ha per oggetto la gestione di un centro socio-educativo per disabili, servizio ad alta intensità di manodopera, il cui costo complessivo risente degli incrementi del CCNL di settore e degli indici inflattivi registrati a partire dall'anno 2024;

Evidenziato che l'Amministrazione, nel rispetto del principio di **risultato** e di **buona fede ed affidamento** (Artt. 1 e 5 del D.Lgs. 36/2023), ha l'obbligo di garantire la continuità e la qualità di un servizio sociale essenziale e indifferibile per la collettività e per gli utenti disabili;

Ritenuto di dover temperare la tutela del diritto dei lavoratori e degli operatori economici all'adeguamento dei corrispettivi con l'altrettanto stringente principio della **sostenibilità di bilancio** e della salvaguardia degli equilibri finanziari dell'Ente (Art. 119 della Costituzione e artt. 162, 153 e 193 del TUEL);

Valutato che, a seguito di rigorosa istruttoria contabile ed in base alle attuali capacità e stanziamenti del bilancio di previsione dell'Ente, la misura massima della variazione del corrispettivo riconoscibile in via previsionale e sostenibile per l'Amministrazione è quantificata nella misura del **2% su base annua**;

Dato atto che tale percentuale del 2%, pur a fronte degli aumenti registrati dal 2024, rappresenta il limite massimo di sostenibilità attuale della spesa corrente dell'Ente e che una percentuale superiore pregiudicherebbe l'attivazione o la tenuta del servizio stesso, con grave danno per l'utenza;

Dato atto che, l'importo di € 46.662,27 relativo agli accantonamenti per revisione prezzi ex art. 60 D.Lgs. 36/2023 per i tre anni di affidamento del servizio in oggetto più i tre anni di eventuale rinnovo non concorre alla determinazione dell'importo a base d'asta soggetto a ribasso, ma rappresenta una riserva finanziaria finalizzata esclusivamente a garantire l'equilibrio contrattuale. Tale somma resta iscritta nel quadro economico quale accantonamento non impegnato, la cui attivazione contabile è subordinata all'effettiva istanza dell'operatore economico o all'accertamento d'ufficio delle condizioni previste dalla norma;

Precisato, a tal proposito, che per quanto riguarda l'accantonamento per revisione prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023, si è proceduto nel modo seguente: in base al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), la clausola di revisione prezzi è obbligatoria; la revisione non scatta dal primo giorno, ma dopo il primo anno di esecuzione; partendo il futuro contratto da stipulare in data 01/11/2026, la prima verifica sull'andamento dei costi avverrà allo scadere dei primi 12 mesi; pertanto, la variazione si applicherà alle prestazioni rese a partire dal 01/11/2027. La logica di tale applicazione temporale risiede nel fatto che il prezzo pattuito inizialmente si presume congruo per il primo anno di attività; la revisione serve a correggere l'inflazione o l'aumento dei costi (es. CCNL del Settore Socio - Sanitario Assistenziale - Educativo e di Inserimento Lavorativo) per gli anni successivi.;

Dato atto che, relativamente al rinnovo (dal 01/11/2029 al 31/10/2032), la situazione cambia radicalmente rispetto alla "progressione" del primo triennio; il rinnovo non è una prosecuzione automatica "inerziale", ma un nuovo atto negoziale (anche se previsto dal bando); Il prezzo del primo anno del rinnovo (novembre 2029 - ottobre 2030) è fisso; la revisione prezzi per il secondo triennio inizierà a decorrere nuovamente dopo un anno dal "nuovo" inizio; quindi la prima revisione del periodo di rinnovo scatterebbe dal 01/11/2030;

Considerato che la proroga tecnica è un istituto di carattere eccezionale e transitorio; serve esclusivamente a garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale nelle more dell'espletamento di una nuova gara; per definizione, essa avviene alle medesime condizioni del contratto in corso e deve essere limitata al tempo strettamente necessario per concludere la nuova procedura di affidamento. Di norma la revisione non si applica alla proroga tecnica perchè, secondo la giurisprudenza prevalente (Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 3586 del 29 maggio 2017 , confermata e ripresa da orientamenti successivi, come Cons. Stato, Sez. V, n. 4192 del 2021) la proroga tecnica non costituisce un nuovo contratto, ma una prosecuzione temporanea del rapporto precedente; prevedendo il contratto già una clausola di revisione prezzi, questa si applica solitamente alla durata "fisiologica" (i 3 anni di appalto + i 3 anni di rinnovo); richiedere una revisione per soli 6 mesi di proroga tecnica verrebbe spesso visto come un'alterazione delle condizioni di gara originarie;

Predisposti, nel rispetto dei principi del Codice dei Contratti, i seguenti documenti di gara, posti in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di dover procedere alla loro approvazione:

- ✓ **All. 1 – Fabbisogno e costo del personale impiegato nel Progetto di Gestione in appalto del Centro Socio- Educativo per utenti con disabilità “Arcobaleno” e costo dello stesso;**
- ✓ **All. 2 - Quadro economico di gara;**
- ✓ **All. 3 - Relazione Tecnico - Illustrativa;**
- ✓ **All. 4 - Capitolato Speciale d'Appalto;**

Dato atto che il codice CUP assegnato al Progetto “CENTRO SOCIO EDUCATIVO “*ARCOBALENO*”, VIA Ottorino del Foco snc - Servizi di gestione del Centro Socio - Educativo per utenti con disabilità “*Arcobaleno*” è il seguente: **I31J26000100004**;

Atteso che occorre procedere all'affidamento del servizio in parola;

Visti gli articoli 62 e 63 del D. Lgs n. 36/2023;

Visto il D.lgs. n. 36/2023;

Visto, in particolare, l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede al comma 1 che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Rilevato che ricorrono i presupposti per la procedura aperta, ai sensi degli articoli 70, comma 1, e 71 e che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36;

Ritenuto, per tutte le motivazioni sopra esposte, di dover avviare la procedura per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Socio - Educativo per utenti con disabilità denominato “*Arcobaleno*” di Via Ottorino del Foco, sito in Caira (FR), per tre anni (3), eventualmente rinnovabili per uguale periodo ricorrendone i presupposti ed eventuale proroga tecnica di mesi sei (6) ex. Art. 120, comma 11, D.lgs. 36/2023 mediante procedura aperta, secondo le disposizioni di cui all'art all'art.71 D. Lgs 36/2023, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/ prezzo (art. 18 D. Lgs 36/2023);

Accertato:

- ✓ di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- ✓ di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

Visti gli artt. 183 e 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5 del Decreto Legislativo n. 267/2000 allegato al presente atto;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- 1. Le premesse** sin qui richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui interamente riportate e trascritte;
- 2. Di dare** attuazione alla D.G.C. n. 57 del 17/02/2026, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, e provvedere ad indire una procedura di gara ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento a terzi del servizio di gestione del Centro Socio-Educativo per utenti con disabilità denominato “*Arcobaleno*”, sito in Via Ottorino del Foco snc, località Caira (FR), per tre anni (3) , con eventuale rinnovo per ulteriori anni 3 (tre) ed eventuale proroga tecnica di cui all'art, 120, comma 11, D.lgs. 36/2023 di mesi sei (6), provvedendo alla contestuale concessione, in favore dell'operatore economico

che si aggiudicherà la sopra indicata gara ad evidenza pubblica, dei Locali siti in località Caira (FR) via, Ottorino del Foco snc in comodato d'uso gratuito per un periodo di anni 3 (tre), con eventuale rinnovo per ulteriori anni 3 (tre) ed eventuale proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11, D.lgs. 36/2023 di mesi 6 (sei);

3. **Di dare atto** che il valore presunto massimo dell'Affidamento di Servizio è stimato in euro 2.545.214,70 (duemilionicinquecentoquarantacinqueduecentoquattordici/70), per tre anni di affidamento più tre anni di eventuale rinnovo e sei mesi di proroga tecnica eventuale, oltre IVA al 5% come da aliquota attualmente vigente per le Cooperative Sociali, ed Accantonamento per revisione prezzi ex. Art. 60 D.lgs. 36/2023, come meglio specificato nel Quadro Economico di gara (All. 2), in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
4. **Di precisare** che, nella quantificazione del costo del personale, l'Ente ha applicato il CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori delle Cooperative del Settore Socio-Sanitario Assistenziale- Educativo e di Inserimento Lavorativo - Gennaio 2026, facendo riferimento alle relative Tabelle retributive, in ragione delle qualifiche del personale impiegato (All.5);
5. **Di considerare** che, a tal proposito, che l'Amministrazione ha proceduto ad una puntuale rilevazione del fabbisogno del personale per l'affidamento a terzi del servizio di gestione in appalto del Centro Socio - Educativo per utenti con disabilità "*Arcobaleno*", garantendo il mantenimento degli standard qualitativi attesi per l'utenza del Centro Socio-Educativo (come emerge dal Documento nr.1 - Fabbisogno e costo del personale da impiegare nel progetto del Centro Socio- Educativo "*Arcobaleno*" e dal Documento n. 3 - Progetto - Relazione Tecnico- Illustrativa, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);
6. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:
 - ✓ il contratto ha ad oggetto il Servizio di gestione del Centro Socio- Educativo per utenti con disabilità "*Arcobaleno*" sito in Caira (FR), alla Via Ottorino del Foco snc per la durata di 3 anni (2026/2027, 2027/2028, 2028/2029 - dal 1° novembre al 31 ottobre di ciascun anno) con eventuale rinnovo per ulteriori 3 anni ed eventuale proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11, D.lgs. 36/2023 di sei mesi e con contestuale concessione, in favore dell'operatore economico che si aggiudicherà la sopra indicata gara ad evidenza pubblica, dei Locali siti in località Caira (FR), via Ottorino del Foco snc, in comodato d'uso gratuito per un periodo di anni 3 (tre), con eventuale rinnovo per ulteriori anni 3 (tre) ed eventuale proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11, D.lgs. 36/2023 di mesi 6 (sei);
7. **Di dare atto** che, in relazione alla disciplina del divieto di cessione del contratto e del subappalto:
 - ✓ Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto a pena di nullità dell'atto di cessione e di risoluzione di diritto del rapporto contrattuale per grave inadempimento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del medesimo Decreto in ordine alle modifiche soggettive derivanti da operazioni societarie (fusioni, scissioni, cessioni di ramo d'azienda) previa verifica dei requisiti in capo al subentrante e autorizzazione della Stazione Appaltante;

- ✓ il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023; In considerazione della natura del servizio di gestione del Centro Socio-Educativo, volto alla tutela di soggetti fragili e basato sulla continuità del progetto educativo, la Stazione Appaltante dispone quanto segue:
 - ✓ Prestazioni Essenziali: Non possono essere oggetto di subappalto le prestazioni che costituiscono l'oggetto prevalente e qualificante del servizio, con particolare riferimento al Coordinamento pedagogico e alle figure degli Educatori Professionali, al fine di garantire la stabilità delle relazioni interpersonali con gli utenti disabili;
 - ✓ Prestazioni Subappaltabili: Previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante, possono essere oggetto di subappalto prestazioni accessorie o specialistiche quali, a titolo esemplificativo: servizi di pulizia e sanificazione, somministrazione pasti, trasporti specifici, manutenzione del verde o attività laboratoriali di carattere sporadico e tecnico; l'Appaltatore è tenuto a indicare in sede di offerta le parti del servizio che intende subappaltare.
- ✓ L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - ✓ Che il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire e non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV (artt. 94 e ss.) del D.Lgs. 36/2023.
 - ✓ Che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.
 - ✓ Che l'Appaltatore trasmetta la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti dal bando di gara.
- ✓ La Stazione appaltante che riceve l'eventuale richiesta di autorizzazione dall'operatore dopo l'aggiudicazione, dovrà verificare:
 - ✓ Il contratto di subappalto (che deve essere depositato almeno 20 giorni prima dell'inizio delle attività);
 - ✓ L'assenza di cause di esclusione (DURC, casellario, antimafia);
 - ✓ Che non sia stata superata la soglia massima indicata nel bando;
- ✓ Ai sensi dell'art. 119, comma 15, del D.Lgs. 36/2023, l'autorizzazione deve essere rilasciata dalla stazione appaltante entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, per un massimo di ulteriori 15 giorni, qualora siano necessari accertamenti di particolare complessità;
- ✓ Decorso il termine dei 30 giorni (o l'eventuale proroga di 15) senza che la stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa (silenzio-assenso);
- ✓ Affinché il termine inizi a decorrere, l'istanza dell'appaltatore deve essere completa di tutta la documentazione necessaria (contratto, dichiarazioni del subappaltatore, ecc.). Se la documentazione è incompleta, il termine viene interrotto (condizione di validità);
- ✓ Nell'ipotesi di ricorso al subappalto senza la sopra indicata autorizzazione l'affidatario si assume la piena responsabilità delle infrazioni commesse, nello specifico l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione, risarcimento dei danni e di quant'altro dovesse risultare a carico del subappaltatore occulto;

- ✓ Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori deve essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale le parti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010. L'appaltatore o il subappaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della citata Legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e l'ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
- ✓ L'Appaltatore rimane l'unico e il solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, garantendo l'osservanza integrale di tutte le norme di legge e del presente Capitolato.
- ✓ L'Appaltatore si impegna a garantire ai dipendenti del subappaltatore lo stesso trattamento economico e normativo che sarebbe stato applicato dall'aggiudicatario, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL del Settore Socio Sanitario, Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo) di settore, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ Ai sensi dell'art. 119, comma 17, della norma citata, al fine di garantire la massima sicurezza e la qualità delle prestazioni educative, è vietato il subappalto a cascata. Le prestazioni affidate in subappalto non possono essere ulteriormente subappaltate;
- ✓ Nell'ipotesi di ricorso al subappalto senza l'autorizzazione di cui al comma 4, l'affidatario si assume la piena responsabilità delle infrazioni, nello specifico l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione, risarcimento dei danni e di quant'altro dovesse risultare a carico del subappaltatore occulto;

8. Di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- ✓ il contratto di Appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- ✓ le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto in allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e ai documenti di gara;
- ✓ la scelta del contraente verrà effettuata mediante ricorso alla procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 71 e 108 D. Lgs. 36 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata secondo criteri e parametri stabiliti nel bando di gara, con attribuzione del punteggio così ripartito:

- Punti 80 su 100 per la qualità organizzativa e validità del progetto educativo gestionale e dei servizi integrativi, innovativi e sperimentali;
- Punti 20 su 100 per l'offerta economica;

9. Di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché congrua;

10. Di dare atto che l'elaborazione del D.U.V.R.I. non è necessaria per l'appalto in oggetto in quanto l'esecuzione non è prevista all'interno dei locali dell'Ente, e, dunque, ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. n. 81/2008, non si ravvisano rischi da interferenza tra i lavoratori dell'Ente e quelli dell'Aggiudicatario; pertanto, l'importo per oneri per la sicurezza da interferenza è pari a Euro 0,00 (zero);

11. Di dare atto che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Frosinone (S.U.A. di Frosinone) opera come Stazione Unica Appaltante per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, commi 1 e 4 del Codice dei Contratti Pubblici e dell'art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, svolgendo in favore degli

Enti che vi abbiano aderito (Enti aderenti) le attività di committenza;

12. **Di prendere atto** della Delibera di Consiglio Comunale nr. 16 del 24.02.2016 di adesione del Comune di Cassino alla S.U.A. di Frosinone;
13. **Di dare atto** della nuova “Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Frosinone delle funzioni di Stazione Appaltante” da ultimo approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 140 del 30.12.2024;
14. **Di precisare** che, ai sensi dell’art. 12 della convenzione sopra richiamata, l’importo da assegnare alla Stazione Unica appaltante della Provincia di Frosinone è pari ad € 5.266,23 (Euro cinquemiladuecentosessantasei/23) poiché la base di calcolo per il computo del sopra indicato importo è definita sulla base dei tre anni di affidamento del servizio e, rientrando pertanto il valore della gara per i tre anni tra € 600.000,00 ed € 1.500.000,00, il calcolo della somma dovuta alla Stazione Unica Appaltante si basa sulla seguente formula:
$$0,50\% \times 600.000,00 + 0,4\% \times (\text{importo a base di gara} - 600.000,00);$$
15. **Di dare altresì** atto che, qualora la Commissione di Gara venga nominata dalla S.U.A. di Frosinone, il compenso da corrispondere alla stessa è pari ad € 8.000,00 (Euro ottomila/00);
16. **Di procedere** altresì ad assumere apposito impegno di spesa per il pagamento del contributo di gara all’ANAC, pari ad € 660,000 (Euro Seicentosessanta/00) in base alle vigenti tariffe deliberate dall’Anac;
17. **Di procedere** successivamente all’approvazione del bando di gara e dei documenti di gara da parte della SUA, alla pubblicazione degli stessi all’Albo pretorio on line del Comune di Cassino e sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
18. **Di dare atto che** dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l’obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d’appalto e da questa data tutte le “comunicazioni e gli scambi di informazioni” inerenti le procedure di affidamento di appalti pubblici devono svolgersi – salvo alcune eccezioni – in formato interamente elettronico, ai sensi dell’art. 25 del vigente Codice;
19. **Di prendere atto** dell’art. 45 del D.lgs. 36/2023 rubricato “*Incentivi per funzioni tecniche*”;
20. **Di richiamare il** Regolamento per la “*Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 45 del D.lgs. n. 36/2023*”, approvato con Delibera di Giunta n. 9 del 07/01/2025;
21. **Di considerare** inoltre che il prezzo a base d’asta per i tre anni di affidamento (2026-2027, 2027-2028, 2028-2029 - dal 1° novembre al 31 ottobre di ciascun anno) è pari ad € 1.166.556,74, esclusa Iva al 5% ed Accantonamenti per revisione prezzi ex. Art. 60 D.lgs. 36/2023 e che l’importo destinato agli incentivi per le attività tecniche di cui all’art. 45 del D.lgs. 36/2023 - art.1 comma 2 del Regolamento per la “*Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’art. 45 del D.lgs. n. 36/2023*” non può superare la soglia del 2%;
22. **Di prendere atto** della necessità di costituire con il presente atto il fondo in cui far confluire le risorse destinate agli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023 per i tre anni di affidamento del servizio in oggetto, nella misura indicata dall’art. 11 del Regolamento sopra indicato, ovvero di € 17.498,35 (Euro diciassettemilaquattrocentonovantotto/35) ed IRAP € 961,14 (Euro novecentosessantuno/14);

23. Di nominare, per la procedura di cui alla presente determina, Responsabile Unico del procedimento il Dott. Aldo Matera, titolare di Elevata Qualificazione dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cassino;

24. Di provvedere con successiva Determinazione Dirigenziale alla individuazione dei dipendenti dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cassino chiamati ad espletare le funzioni di cui all'art. 3 del sopra indicato Regolamento;

25. Di approvare la seguente documentazione di gara allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- ✓ **All. 1 – Fabbisogno e costo del personale impiegato nel Progetto di Gestione in appalto del Centro Socio- Educativo per utenti con disabilità “Arcobaleno” e costo dello stesso;**
- ✓ **All. 2 - Quadro economico di gara;**
- ✓ **All. 3 - Relazione Tecnico - Illustrativa;**
- ✓ **All. 4 - Capitolato Speciale d'Appalto;**

26. Di dare atto che il codice CUP assegnato al Progetto “CENTRO SOCIO EDUCATIVO “ARCOBALENO”, VIA Ottorino del Foco snc - Servizi di gestione del Centro Socio - Educativo per utenti con disabilità “Arcobaleno” è il seguente: **I31J26000100004**;

27. Di dare atto che gli importi di gara trovano copertura finanziaria negli esercizi 2026 - 2027- 2028-2029 come segue:

GESTIONE	ANNO	CAPITOLO	IMPEGNO	SUBIMPEGNO	IMPORTO
Competenza	2026	139809			€ 98.868,16
Competenza	2027	139809			€ 418.656,23
Competenza	2028	139809			€ 418.656,23
Competenza	2029	139809			€ 344.420,80

- ✓ **Relativamente all'anno 2026 (mesi di novembre e dicembre 2026):** € 74.235,43 compresa IVA al 5% ed oltre € 24.632,73 quali competenze SUA ed incentivi per funzioni tecniche ex. Art. 45 D.lgs. 36/2023, da accantonare ed impegnare nell'annualità 2026 per un totale di € 98.868,16; in base al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), la clausola di revisione prezzi è obbligatoria; la revisione non scatta dal primo giorno, ma dopo il primo anno di esecuzione; partendo il futuro contratto da stipulare in data 01/11/2026, la prima verifica sull'andamento dei costi avverrà allo scadere dei primi 12 mesi; pertanto, la variazione eventuale si applicherà alle prestazioni rese a partire dal 01/11/2027;

CAPITOLO: 139809 - IMPORTO € 98.868,16;

- ✓ **Relativamente all'anno 2027:** € 408.294,86 compresa IVA al 5%, oltre incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023 per € 2.584,33, ed oltre € 7.777,04, quale importo per revisione prezzi, previsto a partire dal 1° novembre 2027 per le motivazioni ampiamente esposte nella presente determinazione, per un totale di € 418.656,23;

CAPITOLO: 139809 IMPORTO € 418.656,23;

- ✓ **Relativamente all'anno 2028:** € 408.294,86 compresa IVA al 5%, oltre incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023 per € 2.584,33 ed oltre € 7.777,04, quale importo per revisione prezzi, per un totale di € 418.656,23;

CAPITOLO: 139809 IMPORTO € 418.656,23;

- ✓ **Relativamente all'anno 2029 (mesi da gennaio ad ottobre 2029):** € 334.059,43 compresa IVA al 5%, oltre incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. 36/2023 ed oltre € 7.777,04, quale importo per revisione prezzi, per un totale di € 344.420,80;

CAPITOLO: 139809 IMPORTO € 344.420,80;

28. Di precisare che:

- ✓ nell'annualità 2026 si procederà alla costituzione del fondo relativo alle somme destinate agli incentivi per le attività tecniche ex. art. 45 d.lgs. 36-2023 per i tre anni di affidamento del servizio e si procederà all'assunzione di impegno di spesa relativo al compenso S.U.A. di Frosinone per la predisposizione degli atti di gara;
 - ✓ nel valore totale dell'appalto sono stati sommati: il valore dell'appalto per tre anni di affidamento più il valore dell'appalto per altri 3 anni di eventuale di rinnovo più il valore dell'appalto per sei mesi di proroga tecnica eventuale ex. art. 120, comma 11, D.lgs. 36/ 2023; nella proroga tecnica eventuale non sono state conteggiate le competenze S.U.A. e gli incentivi per funzioni tecniche ex. art. 45 D.lgs. 36/2023, poiché per le prime competenze la base di calcolo è da effettuarsi sul valore di gara per tre anni dell'affidamento del servizio, non comprendendo tale base di calcolo il rinnovo eventuale di ulteriore tre anni e la proroga tecnica eventuale di sei mesi, per le seconde la base di calcolo è da effettuarsi sul valore di gara per tre anni dell'affidamento del servizio più il rinnovo eventuale di ulteriore tre anni, non comprendendo tale base di calcolo la proroga tecnica eventuale di sei mesi;
- 29. Di considerare** che, l'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023, impone l'inserimento obbligatorio di clausole di revisione prezzi per fronteggiare le variazioni dei costi derivanti da dinamiche inflattive o rinnovi contrattuali, al fine di preservare l'equilibrio del sinallagma contrattuale;
- 30. Di rilevare** che la presente procedura ha per oggetto la gestione di un centro socio-educativo per disabili, servizio ad alta intensità di manodopera, il cui costo complessivo risente degli incrementi del CCNL di settore e degli indici inflattivi registrati a partire dall'anno 2024;
- 31. Di evidenziare** che l'Amministrazione, nel rispetto del principio di **risultato** e di **buona fede ed affidamento** (Artt. 1 e 5 del D.Lgs. 36/2023), ha l'obbligo di garantire la continuità e la qualità di un servizio sociale essenziale e indifferibile per la collettività e per gli utenti disabili;

- 32. Di dover** temperare la tutela del diritto dei lavoratori e degli operatori economici all'adeguamento dei corrispettivi con l'altrettanto stringente principio della **sostenibilità di bilancio** e della salvaguardia degli equilibri finanziari dell'Ente (Art. 119 della Costituzione ed art. 162, 153 e 193 del TUEL);
- 33. Di prendere atto** che, a seguito di rigorosa istruttoria contabile ed in base alle attuali capacità e stanziamenti del bilancio di previsione dell'Ente, la misura massima della variazione del corrispettivo riconoscibile in via previsionale e sostenibile per l'Amministrazione è quantificata nella misura del **2% su base annua**;
- 34. Di dare atto** che tale percentuale del 2%, pur a fronte degli aumenti registrati dal 2024, rappresenta il limite massimo di sostenibilità attuale della spesa corrente dell'Ente e che una percentuale superiore pregiudicherebbe l'attivazione o la tenuta del servizio stesso, con grave danno per l'utenza;
- 35. Di precisare**, relativamente alla clausola di revisione prezzi, quanto segue:
- ✓ l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 introduce l'obbligo di inserimento della clausola di revisione prezzi e che, coerentemente con i principi di contabilità pubblica, le relative risorse devono essere previste nel quadro economico dell'intervento;
 - ✓ per la natura eventuale di tale spesa, l'importo relativo all'accantonamento per revisione prezzi non viene impegnato contestualmente all'aggiudicazione, bensì rimane accantonato nel bilancio dell'Ente come quota vincolata del quadro economico, per essere impegnato solo all'occorrenza, mediante specifici atti gestionali volti ad accertare la variazione dei costi superiore alla soglia del 5% e nei limiti dell'80% della variazione stessa;
 - ✓ l'importo di € 46.662,27 relativo agli accantonamenti per revisione prezzi ex art. 60 D.Lgs. 36/2023 non concorre alla determinazione dell'importo a base d'asta soggetto a ribasso, ma rappresenta una riserva finanziaria finalizzata esclusivamente a garantire l'equilibrio contrattuale. Tale somma resta iscritta nel quadro economico quale accantonamento non impegnato, la cui attivazione contabile è subordinata all'effettiva istanza dell'operatore economico o all'accertamento d'ufficio delle condizioni previste dalla norma;
 - ✓ per quanto riguarda l'accantonamento per revisione prezzi ex art. 60 d.lgs. 36/2023, si è proceduto nel modo seguente: in base al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), la clausola di revisione prezzi è obbligatoria; solitamente la revisione non scatta dal primo giorno, ma dopo il primo anno di esecuzione; partendo il futuro contratto da stipulare in data 01/11/2026, la prima verifica sull'andamento dei costi avverrà allo scadere dei primi 12 mesi; pertanto, la variazione si applicherà alle prestazioni rese a partire dal 01/11/2027. La logica di tale applicazione temporale risiede nel fatto che il prezzo pattuito inizialmente si presume congruo per il primo anno di attività; la revisione serve a correggere l'inflazione o l'aumento dei costi (es. CCNL del Settore Socio - Sanitario Assistenziale - Educativo e di Inserimento Lavorativo) per gli anni successivi;
 - ✓ relativamente al rinnovo eventuale (anni tre - dal 01/11/2029 al 31/10/2032), la situazione cambia radicalmente rispetto alla "progressione" del primo triennio; il rinnovo non è una prosecuzione automatica "inerziale", ma un nuovo atto negoziale (anche se previsto dal bando); Il prezzo del primo anno del rinnovo (novembre 2029 - ottobre 2030) è fisso; la revisione prezzi per il secondo triennio inizierà a decorrere nuovamente dopo un anno dal "nuovo" inizio; quindi la prima revisione del periodo di rinnovo scatterebbe dal 01/11/2030;
 - ✓ la proroga tecnica è un istituto di carattere eccezionale e transitorio; serve esclusivamente a garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale nelle more dell'espletamento di una nuova gara; per definizione, essa avviene alle medesime condizioni del contratto in corso e deve essere limitata al tempo

strettamente necessario per concludere la nuova procedura di affidamento. Di norma la revisione non si applica alla proroga tecnica perchè, secondo la giurisprudenza prevalente (Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 3586 del 29 maggio 2017, confermata e ripresa da orientamenti successivi, come Cons. Stato, Sez. V, n. 4192 del 2021) la proroga tecnica non costituisce un nuovo contratto, ma una prosecuzione temporanea del rapporto precedente; prevedendo il contratto già una clausola di revisione prezzi, questa si applica solitamente alla durata "fisiologica" (i 3 anni di appalto + i 3 anni di rinnovo); richiedere una revisione per soli 6 mesi di proroga tecnica verrebbe spesso visto come un'alterazione delle condizioni di gara originarie.

- ✓ le somme accantonate per la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, quantificate nel quadro economico allegato sotto la voce 'Somme a disposizione della Stazione Appaltante', costituiscono al momento mera prenotazione di spesa. Tali somme saranno oggetto di formale impegno e successiva liquidazione solo qualora se ne ravvisi la necessità nel corso dell'esecuzione del contratto, previa verifica della sussistenza dei presupposti di legge e con separato ed apposito provvedimento”;

- 36. Di prendere atto** che la gara mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 70, comma 1, e 71 del D.lgs. n. 36/2023, viene esperita dando mandato alla S.U.A. della Provincia di Frosinone, il cui compenso sarà liquidato al termine della presente procedura di gara;
- 37. Di riservarsi** con il successivo provvedimento di aggiudicazione dell'Appalto, l'impegno sia della somma per le prestazioni di servizi dello stesso, sia di quelle previste tra le somme a disposizione del quadro economico;
- 38. Di trasmettere** la presente determinazione a contrarre e i relativi documenti di gara, come da Convenzione, alla SUA della Provincia di Frosinone per la pubblicazione del bando di gara;
- 39. Di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;
- 40. Di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento dal Responsabile del Servizio;
- 41. Di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- 42. Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Dott. Aldo Matera;
- 43. Di dare atto** che per il procedimento di cui trattasi viene rispettato quanto indicato nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato da questo Ente;
- 44. Di dare atto**, altresì, che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni o in alternativa il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;
- 45. Di dare altresì atto** che la presente Determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo online dell'Ente per quindici giorni consecutivi;
- 46. Di stabilire** che la presente determinazione venga pubblicata, nella specifica partizione della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo Ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma

1, lett. B), del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

A termini di regolamento si richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On-Line.

Cassino li

Il Funzionario E.Q. A.S.1

Dott. Aldo Matera

Il Segretario Generale Responsabile ad Interim

Dott. Pasquale Loffredo

**Determinazione AREA SERVIZI nr.463 del 18/06/2026****ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

ESERCIZIO: 2026		<i>Impegno di spesa</i>	2026 1104/0	Data: 17/06/2026	Importo: 98.868,16
Oggetto:	GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIO - EDUCATIVO ARCOBALENO IN CAIRA (FR) - APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE PROCEDURA S.U.A. DI FROSINONE				
Capitolo:	2026	139809	CENTRO DIURNO CAIRA		
Codice bilancio:	12.04.1.0103			C.U.P.: I31J26000100004	SIOPE: 1.03.02.15.999
Piano dei conti f.: 1.03.02.15.999 Altre spese per contratti di servizio pubblico					
Beneficiario:	0007806 - DIVERSI ALTRO				

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2026		<i>Impegno di spesa</i>	2027 73/0	Data: 17/06/2026	Importo: 418.656,23
Oggetto:	GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIO - EDUCATIVO ARCOBALENO IN CAIRA (FR) - APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE PROCEDURA S.U.A. DI FROSINONE				
Capitolo:	2027	139809	CENTRO DIURNO CAIRA		
Codice bilancio:	12.04.1.0103			C.U.P.: I31J26000100004	SIOPE: 1.03.02.15.999
Piano dei conti f.: 1.03.02.15.999 Altre spese per contratti di servizio pubblico					
Beneficiario:	0007806 - DIVERSI ALTRO				

**Determinazione AREA SERVIZI nr.463 del 18/06/2026****ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

ESERCIZIO: 2026		<i>Impegno di spesa</i>	2028 36/0	Data: 17/06/2026	Importo: 418.656,23
Oggetto:	GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIO - EDUCATIVO ARCOBALENO IN CAIRA (FR) - APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE PROCEDURA S.U.A. DI FROSINONE				
Capitolo:	2028	139809	CENTRO DIURNO CAIRA		
Codice bilancio:	12.04.1.0103			C.U.P.: I31J26000100004	SIOPE: 1.03.02.15.999
Piano dei conti f.: 1.03.02.15.999 Altre spese per contratti di servizio pubblico					
Beneficiario:	0007806 - DIVERSI ALTRO				

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2026		<i>Impegno di spesa</i>	2029 21/0	Data: 17/06/2026	Importo: 344.420,80
Oggetto:	GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIO - EDUCATIVO ARCOBALENO IN CAIRA (FR) - APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE PROCEDURA S.U.A. DI FROSINONE				
Capitolo:	2029	139809	CENTRO DIURNO CAIRA		
Codice bilancio:	12.04.1.0103			C.U.P.: I31J26000100004	SIOPE: 1.03.02.15.999
Piano dei conti f.: 1.03.02.15.999 Altre spese per contratti di servizio pubblico					
Beneficiario:	0007806 - DIVERSI ALTRO				

.....

CASSINO li, 17/06/2026

Il Responsabile del Settore Finanziario



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 836**

Settore Proponente: **AREA SERVIZI**

Ufficio Proponente: **Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili**

Oggetto: **GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIO - EDUCATIVO ARCOBALENO IN CAIRA (FR) - APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE PROCEDURA S.U.A. DI FROSINONE**

Nr. adozione settore:

Nr. adozione generale:

Data adozione:

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 12/06/2026

Il Responsabile di Settore

Dott. Pasquale Loffredo



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 836**

Settore Proponente: **AREA SERVIZI**

Ufficio Proponente: **Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili**

Oggetto: **GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIO - EDUCATIVO ARCOBALENO IN CAIRA (FR) - APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE PROCEDURA S.U.A. DI FROSINONE**

Nr. adozione settore: **463** Nr. adozione generale: **1420**

Data adozione: **18/06/2026**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 12/06/2026

Il Responsabile di Settore

Dott. Pasquale Loffredo

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 18/06/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dirigente ad interim Dott. Pasquale Loffredo



Comune di Cassino

SEGRETERIA GENERALE

Ufficio Copie

Determinazione nr. 1420 del 18/06/2026

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO SOCIO - EDUCATIVO ARCOBALENO IN CAIRA (FR) - APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE PROCEDURA S.U.A. DI FROSINONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della determinazione di cui sopra, nel rispetto dell’art. 32 della legge 18/06/2009. N.69 e s.m.i., viene pubblicato mediante affissione all’Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Cassino li 18/06/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pasquale LOFFREDO